



Condirettore Generale

Gentile Sindaco,

quest'anno di emergenza sanitaria ha messo a dura prova tutte le realtà del nostro Paese e ha visto, ancora una volta, Poste Italiane offrire un sostegno concreto all'intero territorio nazionale, garantendo i propri servizi a tutte le comunità locali, nel costante rispetto della tutela della salute dei propri lavoratori e dei cittadini.

Come già avvenuto gli scorsi mesi, Le comunico che anche per il mese di gennaio si procederà all'erogazione anticipata dei ratei pensionistici a partire dal 28 dicembre e fino al 2 gennaio, andando così incontro alle esigenze, e riducendo i disagi, di alcune delle persone più fragili delle nostre comunità.

In analogia con quanto fatto nei mesi precedenti, Poste Italiane adotterà misure di programmazione dell'accesso agli sportelli dei soggetti titolari del diritto alla riscossione, consentendo l'ingresso anche nell'arco dei giorni lavorativi precedenti al mese di competenza delle prestazioni medesime.

In particolare, il calendario relativo alle pensioni del mese gennaio sarà il seguente:

Per gli Uffici Postali aperti 6 o 5 giorni

I cognomi: ...dalla A alla C lunedì 28 dicembre

dalla D alla G martedì 29 dicembre
dalla H alla M mercoledì 30 dicembre
dalla N alla R giovedì mattina 31 dicembre
dalla S alla Z sabato mattina 2 gennaio

Nel caso di Uffici Postali non aperti su 6 o 5 giorni si rappresenta quanto segue.

Apertura su 4 giorni:

I cognomi: dalla A alla C giorno 1
 dalla D alla K giorno 2
 dalla L alla P giorno 3
 dalla Q alla Z giorno 4

Apertura su 3 giorni:

I cognomi: dalla A alla D giorno 1
 dalla E alla O giorno 2
 dalla P alla Z giorno 3

Apertura su 2 giorni:

I cognomi: dalla A alla K giorno 1
 dalla L alla Z giorno 2

Per tutti gli Uffici Postali aperti in un'unica giornata in tutta la settimana, il pagamento sarà effettuato a tutte le lettere nella stessa giornata.

La lista degli Uffici Postali abilitati al pagamento delle pensioni e relative informazioni sulle giornate di apertura saranno disponibili anche sul sito aziendale www.poste.it e al numero verde 800.00.33.22.

Inoltre, ho il piacere di ricordarLe che è ancora in vigore l'importante convenzione stipulata tra Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri, in base alla quale i pensionati di tutto il Paese di età pari o superiore a 75 anni – che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti – possono richiedere, delegando al ritiro i Carabinieri, la consegna della pensione a domicilio per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, evitando così di doversi recare presso gli Uffici Postali.

Nell'ottica di assicurare continuità nell'erogazione dei servizi di Poste Italiane, sono stati realizzati nel tempo numerosi interventi per garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie. In tal senso, sono state previste periodiche sanificazioni dei locali e degli impianti di climatizzazione, l'installazione di pannelli schermanti in plexiglass in tutte le postazioni di front-office non dotate di vetro blindato, la dotazione di gel sanificante nelle aree aperte al pubblico, nonché il posizionamento di strisce di sicurezza idonee a garantire il distanziamento interpersonale, a tutela sia della clientela che dei dipendenti di Poste Italiane.

Nell'interesse dell'intera collettività, infine, nei siti ritenuti più critici in termini di potenziale afflusso della clientela, saranno previsti servizi di sorveglianza al di fuori degli Uffici Postali, finalizzati a regolare i flussi di accesso ed evitare assembramenti.

Tuttavia, come avvenuto nei mesi precedenti, siamo certi che grazie al Suo contributo potranno essere nuovamente intraprese azioni ed iniziative volte a rilevare e gestire eventuali assembramenti di persone al di fuori degli Uffici Postali.

Condirettore Generale

Certo della prosecuzione della proficua collaborazione istituzionale avviata, che ha già consentito l'erogazione in totale sicurezza delle pensioni nei mesi scorsi, e augurando a Lei e ai suoi concittadini di trascorrere delle serene festività, in questo particolare anno, Le invio cordiali saluti.

Giuseppe Lasco

